

BAKU 7 luglio 2019

UNESCO – Colline prosecco - STATEMENT A BAKU (Azerbaijan) il 7.7.2019

DOCUMENTO LETTO DAVANTI AL WORLD HERITAGE COMMITTEE in due minuti da
Stephan Doempke coordinatore del World Heritage Watch UNESCO

“A nome del Pesticide Action Network Italia e World Heritage Watch vi invito gentilmente a NON iscrivere le Colline del Prosecco come patrimonio mondiale.

*La nomina del Prosecco è molto controversa nella regione. I pesticidi pericolosi, intensamente utilizzati su tutte le aree del vigneto, sia urbane che rurali, hanno già prodotto effetti negativi sulla salute della popolazione locale e sulla qualità della vita nella regione: **le persone ne soffrono giorno per giorno.***

Per anni i cittadini della regione del Prosecco hanno protestato fortemente contro la nomina e insieme a numerose organizzazioni locali e nazionali hanno organizzato marce, petizioni, proteste e sit-in (l'ultima volta il 28 giugno di fronte all'UNESCO di Venezia), per fermare il processo di iscrizione fino a quando l'uso di pesticidi pericolosi verrà fermato e il benessere e la salute degli abitanti saranno assicurati.

Sfortunatamente l'UNESCO non ha ancora sviluppato procedure per la gestione e il controllo dell'uso dei pesticidi sintetici, nonostante li abbia dichiarati "una minaccia" in più documenti ufficiali a partire dal 1972.

La nomina del Prosecco ha rivelato l'urgenza che il Comitato UNESCO adotti un documento politico in base al quale lo status di patrimonio mondiale sia incompatibile con l'uso di pesticidi tossici e le proprietà del patrimonio mondiale e le loro zone cuscinetto siano libere dal loro uso o almeno forniscano uno schema di divieto progressivo la cui attuazione sia monitorata dall'UNESCO stesso.

Volete davvero trasmettere alle generazioni future come patrimonio culturale mondiale un modello di monocoltura industriale inquinante che produce disagio e sofferenza agli abitanti i quali combattono continuamente per un cambiamento?”

ORIGINALE IN INGLESE

On behalf of the Pesticide Action Network Italy and World Heritage Watch I kindly urge you NOT to inscribe Prosecco Hills as a world heritage.

The nomination of Prosecco is highly contentious in the region. Hazardous pesticides are intensely used over the entire vineyard areas, both urban and rural. They have already proven adverse effects on the health of the local population and the quality of life in the region. People suffer from them day by day.

For years, citizens of the Prosecco region have been strongly protesting against the nomination. Local residents, together with numerous organizations, have been organizing marches, petitions and sit-in protests demanding to stop the process of inscription until the use of hazardous pesticides is stopped and the wellbeing and health of habitants are ensured, most recently on 28^h June when a group of residents organised a sit-in in front of UNESCO building in Venice.

Unfortunately UNESCO has not yet developed procedures for the management and control of the use of synthetic pesticides despite having declared them a “threat” as early as 1972 but also in three other official UNESCO documents. The nomination of Prosecco has revealed the urgency that the Committee should adopt a policy document that the World Heritage status is incompatible with the use of toxic pesticides, and that World Heritage properties and their buffer zones must be free from their use or at least provide a scheme for a progressive ban whose implementation is monitored by UNESCO.

Do you really want to pass on to future generations a model of a polluting industrial monoculture as a world cultural heritage where its residents suffer from its effects and continuously fight for a change?